

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
PSR 2007-2013 9 luglio 2014 n. 231

Reg. CE n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007-13. Misura 214 - Azione 4 Sub azione a): "Progetti integrati per la biodiversità". "Manuale delle procedure, controlli, attività istruttorie e modalità di esecuzione delle attività". Integrazione alla DAG n. 182 del 14/5/2014.

Il giorno 09/07/2014, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE
PSR PUGLIA 2007/2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 214 az. 3-4, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 - Disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n.1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) 65/2011 della Commissione - che stabilisce modalità di applicazione

del Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n.679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" emesse dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2009 n. 30125 come modificato dal Decreto Ministeriale n.10346 del 13/05/2011, e successivamente dal Decreto Ministeriale n. 27417 del 22/12/2011 relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento di attuazione n. 31 del 27/11/2009;

VISTA la scheda della Misura 214 - Azione 4 Sub azione a): "Progetti integrati per la biodiversità", riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) aggiornato alla revisione del marzo 2010;

VISTA la Determinazione dell'Organismo Pagatore Agea n.72 del 18/11/2010, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 4/12/2008, in materia di "clausola compromissoria";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR n. 66 del 24/04/2012, pubblicata sul BURP n. 64 del 03/05/2012 con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande relative alla Misura 214 Azione 4 sub azione a) - "Progetti integrati per la biodiversità";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 500 del 26 marzo 2014, recante "Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) n. 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009 e s.m.i..

VISTE le determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR n. 499, 500, 501, 502 e 503 del 18/11/2013 con le quali sono stati concessi gli aiuti ai 5 beneficiari a seguito della conclusione positiva della fase di negoziazione prevista dal bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 182 del 14/5/2014 con la quale è stato approvato l'allegato "Manuale delle procedure, controlli, attività istruttorie e modalità di esecuzione delle attività";

CONSIDERATO che sono pervenute richieste di specificazioni in ordine all'acquisizione dei beni e dei servizi, nonché all'affidamento degli incarichi da parte dei beneficiari della misura 214 azione 4 sub a);

RITENUTO necessario provvedere all'emanazione di ulteriori specificazioni in ordine alle suddette richieste;

TUTTO CIO' PREMESSO, si propone di modificare l'allegato alla DAG n. 182 del 14/5/2014, come segue:

Il paragrafo **'Specificazioni per l'acquisizione di servizi, materiali ed attrezzature, nonché per gli incarichi professionali'** del **Capitolo 18**, è così modificato:

"I beneficiari, sotto la propria responsabilità, devono assicurare il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sugli appalti e adottare ogni iniziativa volta a garantire la massima trasparenza delle procedure adottate.

Procedure per acquisizione di beni e servizi

Fermo restando il rispetto della normativa applicabile agli Enti pubblici, i beneficiari e loro partners, soggetti privati, devono attenersi alle seguenti procedure:

- *per la fascia finanziaria (valore di affidamento IVA esclusa) fino a 500 euro, affidamento diretto;*
- *per la fascia finanziaria (valore di affidamento IVA esclusa) fino a 20.000 euro, consultazione di almeno 3 operatori/fornitori qualificati e scelta del più conveniente (a seconda dell'oggetto dell'affidamento, del prezzo più basso oppure offerta economicamente più vantaggiosa), garantendo procedure trasparenti e documentabili;*
- *per la fascia finanziaria (valore di affidamento IVA esclusa) da 20.000,01 euro fino a 100.000 euro, consultazione di almeno 3 operatori/fornitori qualificati e scelta del più conveniente suffragata da relazione di un tecnico abilitato (a seconda dell'oggetto dell'affidamento prezzo più basso oppure offerta economicamente più vantaggiosa), garantendo procedure trasparenti e documentabili;*
- *per la fascia finanziaria (valore di affidamento IVA esclusa) da 100.000,01 euro a 206.000 euro, previsione di un capitolato semplificato, di norma secondo il modello a procedura aperta contenente anche la griglia di valutazione; pubblicazione dell'avviso sul sito dell'Ente e su almeno un quotidiano regionale;*
- *per la fascia finanziaria (valore di affidamento IVA esclusa) superiore a 206.000,01 euro, selezione del*

soggetto con procedure ispirate ai principi del codice dei contratti pubblici.

È vietato l'artificioso frazionamento delle prestazioni.

Per valutare la congruità dei costi unitari occorre riferirsi agli appositi tariffari - laddove presenti, alle quotazioni di mercato e/o ai parametri adottati dall'amministrazione regionale.

Ove non sia possibile disporre di tre o più offerte di preventivo, un tecnico abilitato, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato, dovrà predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione descrittiva, corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione.

Tutti i bandi/avvisi per l'acquisizione di beni attrezzature e servizi, nonché gli avvisi per le selezioni e l'affidamento degli incarichi professionali devono essere trasmessi alla Regione prima della pubblicazione e devono essere pubblicati sul sito del capofila almeno per 10 giorni."

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
 - **di modificare l'allegato alla DAG n. 182 del 14/5/2014, come segue:**
il paragrafo '**Specificazioni per l'acquisizione di servizi, materiali ed attrezzature, nonché per gli incarichi professionali**' del **Capitolo 18**, è così modificato:
"I beneficiari, sotto la propria responsabilità, devono assicurare il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sugli appalti e adottare ogni iniziativa volta a garantire la massima trasparenza delle procedure adottate.
- Procedure per acquisizione di beni e servizi**
Fermo restando il rispetto della normativa applicabile agli Enti pubblici, i beneficiari e loro partners, soggetti privati, devono attenersi alle seguenti procedure:
- *per la fascia finanziaria (valore di affidamento IVA esclusa) fino a 500 euro, affidamento diretto;*
 - *per la fascia finanziaria (valore di affidamento IVA esclusa) fino a 20.000 euro, consultazione di almeno 3 operatori/fornitori qualificati e scelta del più conveniente (a seconda dell'oggetto dell'affidamento, del prezzo più basso oppure offerta economicamente più vantaggiosa), garantendo procedure trasparenti e documentabili;*
 - *per la fascia finanziaria (valore di affidamento IVA esclusa) da 20.000,01 euro fino a 100.000 euro, consultazione di almeno 3 operatori/fornitori qualificati e scelta del più conveniente suffragata da relazione di un tecnico abilitato (a seconda dell'oggetto dell'affidamento prezzo più basso oppure offerta economicamente più vantaggiosa), garantendo procedure trasparenti e documentabili;*
 - *per la fascia finanziaria (valore di affidamento IVA esclusa) da 100.000,01 euro a 206.000 euro,*

previsione di un capitolato semplificato, di norma secondo il modello a procedura aperta contenente anche la griglia di valutazione; pubblicazione dell'avviso sul sito dell'Ente e su almeno un quotidiano regionale;

- *per la fascia finanziaria (valore di affidamento IVA esclusa) superiore a 206.000,01 euro, selezione del soggetto con procedure ispirate ai principi del codice dei contratti pubblici.*

È vietato l'artificioso frazionamento delle prestazioni.

Per valutare la congruità dei costi unitari occorre riferirsi agli appositi tariffari - laddove presenti, alle quotazioni di mercato e/o ai parametri adottati dall'amministrazione regionale.

Ove non sia possibile disporre di tre o più offerte di preventivo, un tecnico abilitato, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato, dovrà predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione descrittiva, corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione.

Tutti i bandi/avvisi per l'acquisizione di beni attrezzature e servizi, nonché gli avvisi per le selezioni e l'affidamento degli incarichi professionali devono essere trasmessi alla Regione prima della pubblicazione e devono essere pubblicati sul sito del capofila almeno per 10 giorni."

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato nel sito regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it;

Il presente atto è composto da n° 8 facciate vidimate e timbrate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione Del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE
PSR 2007-2013 21 luglio 2014 n. 240

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse I - Misura 121 - "Ammodernamento aziende agricole" - Modifiche al paragrafo 2. dell'Allegato "A" alla D.A.G. n. 433 del 30/10/2013 - "Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso".

L'anno 2014 il giorno 21 del mese di Luglio 2014 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Lungomare N. Sauro, 45/47 -

Il Responsabile della Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" - Dott. Giovanni Battista Ciaravolo - visti gli atti di Ufficio e sulla base dell'istruttoria espletata riferisce quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2008)737 del 18/02/2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;